



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Osio Sopra

Via Manzoni, 15 – 24040 OSIO SOPRA (BG)
C.F. 95118800168 - Tel. 035 500259 - Fax 035 506707
e-mail uffici: bgic854005@pec.istruzione.it / bgic854005@istruzione.it
codice unico fatturazione: UFR4SC; sito web: www.icosiosopra.edu.it

I. C. di OSIO SOPRA (BG) - BGIC854005
Prot. 0001295 del 16/04/2020
01-01 (Uscita)

Ai Docenti e al personale ATA
Agli Studenti e Famiglie
All'albo On Line

Al Sig. Prefetto della Provincia di Bergamo
Al Sig. Questore della provincia di Bergamo
Al Presidente della Provincia di Bergamo
Al Sindaco del Comune di Osio Sopra
Al Sindaco del Comune di Levate

Al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia
All'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo

Alla Direzione della ASL di Bergamo
All' ATS di Bergamo

Al Comando di Polizia Municipale
e protezione Civile di Osio Sopra e Levate

Alla Compagnia Carabinieri Osio Sotto

All'RSPP

Al Medico Competente

Alle RSU E RLS di istituto Loro sedi

Alle organizzazioni sindacali

Al Dipartimento della Funzione Pubblica

Oggetto: proroga chiusura degli edifici scolastici, della sospensione dell'attività didattica in presenza e riorganizzazione del servizio a seguito di pandemia coronavirus (COVID-19).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.L. 23 febbraio 2020, n.6 avente ad oggetto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
VISTA la circolare n. 1/2020 del 4 marzo 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "Misure incentivanti per il ricorso

- a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”;
- VISTO il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” con il quale viene superato il regime sperimentale dell’obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;
- CONSIDERATO che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all’articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell’Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;
- VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del MIUR prot.n. 278 del 6 marzo 2020 nella quale viene previsto che spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l’attività amministrativa e l’organizzazione delle attività funzionali all’insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;
- VISTA la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali del MIUR prot.n. 279/08.03.2020;
- VISTO l’art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale *la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;*
- CONSIDERATO che lo *smart working* è una modalità operativa applicabile anche ai dirigenti che possono tranquillamente assicurare la loro prestazione da remoto, garantendo, in primis, con i dovuti limiti, unitamente a tutto il personale docente e ATA, l’esercizio del diritto allo studio;
- VISTA la nota MIUR 323/10.03.2020 nella quale viene ribadito l’obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell’epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa
- VISTA la nota MIUR 351/12.03.2020 che, nel rimandare al DPCM del 12 marzo 2020, ribadisce la necessità di agevolare il più possibile la permanenza domiciliare del personale

- VISTA la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che *le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e nel contempo prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;*
- VISTA la DIRETTIVA n. 2 /2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità Telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);
- VISTO l'art.1, punto 6 del DPCM 11 marzo 2020 per il quale le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza. Principio ripreso dalla MIUR 351/12.03.2020;
- VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n.18 (cd. CURA ITALIA) "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'art.87 che statuisce *il lavoro agile quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, ed alla lett.a) prescrive di limitare la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;*
- VISTO il DL del 8 aprile 2020 *Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio degli Esami di Stato;*
- VISTO il DPCM del 10 aprile 2020;
- VISTA l'ordinanza 528 del 11/04/2020 della Regione Lombardia "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid -19. Ordinanza ai sensi dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978,n 833 in materia di igiene e sanità pubblica: limitazione degli spostamenti su tutto il territorio regionale;*
- VERIFICATO che al momento non vi sono *attività indifferibili da rendere in presenza*, in quanto la presente istituzione scolastica:
- a) ha organizzato l'erogazione dei servizi amministrativi tramite prestazioni lavorative in forma di smart working da parte di tutto del personale di segreteria;
 - b) sta garantendo a pieno regime il servizio d'istruzione attraverso la didattica a distanza tramite le seguenti piattaforme on-line:
 - REGISTRO ELETTRONICO ;
 - Moduli Google Drive;
 - Piattaforma ZOOM;
 - PIATTAFORMA GOOGLE Suite
 - c) ha attivato un servizio di comunicazione con l'utenza tramite:
 - casella di posta elettronica dedicata bgic854005@istruzione.it attraverso la quale dare riscontro a tutte le richieste che

dovessero pervenire nei prossimi giorni, senza precludersi la possibilità, ove se ne dovesse presentare la necessità, di soddisfare tali richieste tramite aperture temporanee da concordare;

- un servizio di comunicazione telefonica, attraverso deviazione di chiamata, come da determina 1074 del 17 marzo 2020, al numero 035500259;

VISTO il comma 3, dell'art.87 del D.L. 17 marzo 2020, n.18 (cd. CURA ITALIA) per il quale, qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, ed avendo utilizzato gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva, esperite tali possibilità, *le pubbliche amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio;*

VISTO l'art.17 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che prevede non delegabile da parte del datore di lavoro *la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 (DVR);*

VISTO l'art.396, comma 2, lett. l), del D.Lgs. 297/1994 per il quale al personale direttivo *spetta l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola;*

VISTO il comma 4, dell'art.25 del D.Lgs 165/2001 che attribuisce al dirigente scolastico *l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;*

VISTO il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 81/2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

VERIFICATO che, stante l'organizzazione degli uffici così come evidenziata in premessa, non si configura alcuna ipotesi di interruzione di pubblico servizio, avendo lo scrivente accolto le richieste di lavoro agile, *"divenuta modalità ordinaria di lavoro"* in seguito alla emergenza sanitaria in atto, avendo abilitato tutto il personale di segreteria a lavorare anche da remoto sugli applicativi in dotazione della scuola e garantito comunque il riscontro a richieste di vario tipo che dovessero pervenire alla scuola;

ACCLARATO che questa dirigenza assicura la gestione e il coordinamento della modalità lavorativa di tutto il personale scolastico da remoto e in presenza e/o in caso di motivato impedimento a delegare un sostituto;

CONSIDERATA la necessità di dovere continuare a far fronte a situazioni di tipo eccezionale che si protraggono nel tempo;

TENUTO CONTO della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi;

CONSIDERATO che l'attivazione di idonee misure di prevenzione può contribuire a contenere la diffusione del COVID- 19;

PRESO ATTO della situazione epidemiologica in atto, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia sul territorio nazionale soprattutto nella Regione Lombardia;

CONSIDERATO che l'OMS in data 11 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di pandemia a livello mondiale;

VISTO l'art.32 della Costituzione per il quale *la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;*

A TUTELA della salute pubblica di tutto il personale dell'istituto;

PREVIA integrazione della direttiva di massima al DSGA emanata con nota prot.n. 1108 del 25 marzo 2020;
PREVIA modifica e adattamento del piano delle attività per personale ATA;
PREVIA intesa con l'RSPP d'istituto;
PREVIA intesa con l' RLS dell'istituto;
SENTITA la RSU d'Istituto;

DECRETA

per i motivi innanzi indicati, che si intendono integralmente riportati e ritrascritti, **la proroga della chiusura degli edifici della presente istituzione scolastica, la sospensione dell'attività didattica in presenza, la sospensione per tutto l'anno scolastico 2019/2020 dei viaggi di istruzione, iniziative di scambio e gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche (come da art 2 comma 6 del DL 22 del 8/04/2020), la convocazione in modalità telematica degli organi collegiali, la riorganizzazione del funzionamento dei servizi amministrativi nella modalità del lavoro agile fino al 3 maggio 2020 e/o fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, salvo le attività indifferibili per le quali si dispone la presenza del Dirigente o di un suo delegato e del personale ATA reperibile sulla base del piano di lavoro e delle turnazioni predisposti dal DSGA.**

Le eventuali esigenze di accesso all'istituto potranno essere soddisfatte mediante la programmazione di aperture da definire. Tutti coloro che avranno, per motivi legati ad *attività indifferibili* o **per situazioni di emergenza**, la necessità inderogabile di accedere all'edificio scolastico, dovranno farne richiesta mediante mail all'indirizzo istituzionale della scuola bgic854005@istruzione.it o al seguente numero telefonico: 035500259. Le richieste saranno acquisite dal personale incaricato che, sentito il Dirigente Scolastico, ed eventualmente il DSGA, ne comunicherà le modalità di espletamento.

Il personale amministrativo che dovesse essere costretto ad accedere all'istituto per assolvere all'espletamento di *pratiche indifferibili* potrà farlo, previa intesa con il DSGA, nei giorni e negli orari che saranno preventivamente concordati con la Presidenza. Le comunicazioni interne del personale amministrativo saranno garantite, oltre che dalla condivisione di numeri di telefono personali di reperibilità, anche dalle consuete modalità di utilizzo degli applicativi di segreteria in modalità di smart working.

Firmato Digitalmente
Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Valentina Mercurio